



Decreto n° 4 del 12.06.2023

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI E TITOLI PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI IDONEI AL **PROFILO DI ASSISTENTE** – AREA SECONDA – TAB. C4 C.C.N.L. A.F.A.M. del 06.12.2022 PER LA STIPULA DI CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO.

IL PRESIDENTE

- VISTO il D.P.R. del 10/01/1957 n. 3
- VISTA la legge 07/08/1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la legge n. 125/1991;
- VISTA la legge n. 104 del 1992;
- VISTO il D.L.gs. n. 29 del 03/02/1993;
- VISTO il D.P.R. del 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il T.U. 16/04/1994 n. 297 titolo II, recante norme in ordine al personale amministrativo, tecnico e ausiliario ed, in particolare, gli artt. 550 e ss.;
- VISTA la legge n. 127/97 (Bassanini) e successive modifiche;
- VISTA la Legge 21/12/1999 n. 508 di Riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica Statali e degli Istituti Musicali pareggiati;
- VISTA la legge n. 68/1999;
- VISTO il D.P.R. del 28/12/2000 n. 445, recante norme in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il D.L.gs. n. 165/2001;
- VISTA il D.L.gs. n. 196/2003, recante norme in materia di diritto alla riservatezza dei dati personali e sensibili ed il Regolamento Ue 2016/679 (GDPR);
- VISTO lo Statuto del Conservatorio Statale di Musica "G. Lettimi" di Rimini;
- VISTO il C.C.N.L. – A.F.A.M. del 06.12.2022 per il triennio 2019/2021;



VISTE le direttive impartite con la nota n. 5981/MGM del 26/09/06 dal Ministero dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale;

VISTA la Legge n° 96/2018 (Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese);

VISTO il Protocollo sui Pubblici concorsi emanato dal Dipartimento della Funzione Pubblica in data 15.04.2021, che prende inoltre a riferimento il Decreto Legge 1° aprile 2021, n. 44;

CONSIDERATA la necessità di coprire n.1 posto di Assistente a tempo determinato;

VISTA la delibera n° 55 del Consiglio di Amministrazione del 22.05.2023;

D E C R E T A

Art. 1

(Oggetto della selezione)

È indetta selezione pubblica, per esami e titoli, finalizzata alla formazione di una graduatoria di merito per il profilo professionale di Assistente – Area II C.C.N.L. A.F.A.M. Istruzione, Università e Ricerca del 06.12.2022, TAB. C4, finalizzata alla stipula di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato per la copertura di posti vacanti e/o disponibili.

Art. 2

(Requisiti generali di ammissione)

Per essere ammessi alla procedura di selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Diploma di scuola superiore di II grado che consenta l'accesso agli studi universitari. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza prescritta dall'art. 38 del D. L.gs. 31.03.2001 n. 165. Il candidato è comunque ammesso con riserva in caso di avvenuta presentazione dell'istanza di equipollenza del titolo di studio estero, nel caso il relativo procedimento non sia ancora concluso;
2. Età non inferiore ad anni 18 e non superiore al limite previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposto;
3. Cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o equiparati ai sensi dell'art. 38 del D. L.gs. 31.03.2001 n. 165 e dell'art. 23 del D. L.gs. 06.02.2007 n. 30;



4. Godimento dei diritti civili e politici. I cittadini stranieri, dell'Unione Europea o dei Paesi terzi nelle condizioni previste dall'art. 38 del D. L.gs. 31.03.2001 n. 165 debbono godere dei diritti civili e politici nel Paese di appartenenza;
5. Idoneità fisica all'impiego;
6. Regolare posizione verso gli obblighi militari (per i nati prima del 1985);
7. Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per mendaci dichiarazioni e/o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere stato licenziato per giusta causa, o giustificato motivo soggettivo, dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
8. Non aver riportato condanne penali, né avere procedimenti penali pendenti. In caso contrario, è onere del candidato indicare le condanne penali riportate con l'indicazione degli estremi di ruolo (anche se soggette ad amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione nel casellario giudiziario) ed i procedimenti penali pendenti, sempre con l'indicazione dell'iscrizione a ruolo. La dichiarazione va resa anche in caso del beneficio ottenuto della non menzione della condanna.

I candidati cittadini dell'Unione Europea, ovvero dei Paesi terzi che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 38 del D. L.gs. 31.03.2001 n. 165, devono inoltre avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti richiesti debbono essere posseduti dal candidato alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di selezione.

Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, su segnalazione della Commissione e con provvedimento motivato del Presidente e previa verifica di quanto dichiarato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti richiesti.

Art. 3

(Domande, termini di presentazione, esclusioni)

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera secondo lo schema allegato al presente avviso pubblico, **dovrà essere inviata entro e non oltre il 11.07.2023.**



La domanda di partecipazione dovrà essere inviata tramite PEC (pena esclusione) al seguente indirizzo: lettimi@pec.it; l'oggetto della mail certificata dovrà indicare: "SELEZIONE ASSISTENTE" e pervenire in un unico file formato PDF (pena esclusione). L'invio di più allegati o in formato diverso da quello indicato non sarà preso in considerazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e/o telematici o altro, comunque, riferibile e imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 11.02.2005 n. 68, l'invio della domanda tramite posta elettronica certificata è valido a tutti gli effetti di legge. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica certificata utilizzato dal candidato, così come previsto dall'art. 6 del medesimo D.P.R.

Il messaggio di posta elettronica certificata di invio della domanda dovrà in ogni caso contenere in allegato, in un unico file PDF, pena esclusione:

- a. la domanda di partecipazione debitamente sottoscritta (con firma autografa o firma digitale legale);
- b. copia del documento di identità e del codice fiscale;
- c. tutti i documenti previsti dalla presente procedura.

L'Amministrazione procederà alla verifica, anche a campione, della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La presentazione della domanda priva di sottoscrizione, ovvero inoltrata oltre il termine fissato dal presente articolo, o ancora mancante di una delle dichiarazioni circa i requisiti essenziali di partecipazione richiesti al successivo art. 4, o contenenti dichiarazioni false o mendaci comporta l'esclusione dalla procedura.

Con la presentazione della domanda di partecipazione il candidato accetta incondizionatamente tutte le clausole del presente avviso pubblico di selezione, nessuna esclusa.

Art. 4



(Domanda di partecipazione: dichiarazioni)

Nella domanda di partecipazione il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura e consapevole delle responsabilità civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/200:

- a. nome, cognome e codice fiscale;
- b. luogo e data di nascita;
- c. luogo di residenza;
- d. possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza italiana o europea ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero di essere in una delle condizioni previste dall'art. 38 del D. L.gs. 31.03.2001 n. 165 per poter partecipare ai pubblici concorsi, ovvero di beneficiare delle disposizioni di cui all'art. 23 del D. L.gs. 06.02.2007 n. 30;
- e. se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune di iscrizione ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime liste;
- f. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti. In caso contrario, il candidato dovrà dichiarare le condanne avute, o i procedimenti penali pendenti, indicando l'Autorità Giudiziaria titolare del procedimento, la tipologia di condanna o di procedimento penale in corso, e gli estremi delle relative sentenze o procedimenti ancora in itinere;
- g. il possesso del titolo di studio previsto dall'art. 2 del presente disciplinare quale titolo di accesso, indicando l'Istituto presso il quale è stato conseguito, la data di conseguimento e il voto riportato. Il candidato che abbia conseguito il titolo di studio all'estero è tenuto a presentare la dichiarazione di equipollenza ovvero prova documentale dell'invio dell'istanza alle autorità diplomatica e/o consolari competenti per il riconoscimento dell'equipollenza. In tale ultimo caso il candidato deve presentare copia del titolo di studio conseguito all'estero, tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del Paese che ha rilasciato il titolo, correlata dalla dichiarazione di valore in loco;
- h. gli eventuali ulteriori titoli di studio e i titoli di servizio valutabili (autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 – Allegato 2). I titoli di servizio valutabili sono quelli relativi a rapporti di lavoro subordinato presso Pubbliche Amministrazioni, con esclusione di qualsiasi altra

modalità di prestazione lavorativa (contratti di collaborazione, contratti professionali, a partita I.V.A. ecc.). I titoli debbono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione indicata al precedente art. 3;

- i. la regolarità della propria posizione rispetto agli obblighi militari (per i nati prima del 1985);
- j. l' idoneità fisica all'impiego;
- k. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per mendaci dichiarazioni e/o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stato licenziato per giusta causa, o giustificato motivo soggettivo, dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- l. l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di valutazione (art. 5 comma 4 del D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii.), indicando tali preferenze nella domanda di partecipazione (punto 10) con riferimento all'elenco allegato al presente Avviso pubblico (Allegato 2). La mancata indicazione del titolo di preferenza comporterà la sua mancata valutazione e sarà intesa quale rinuncia da parte del candidato alla valutazione di quei titoli;
- m. il domicilio e/o recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni relative alla procedura di selezione, nonché il numero di telefono e l'indirizzo di posta elettronica su cui si intende ricevere le comunicazioni. In caso di invio della domanda tramite poste elettronica certificata l'Amministrazione utilizzerà quest'ultima per le eventuali comunicazioni;
- n. l'adeguata conoscenza della lingua italiana, in caso di candidato di cittadinanza non italiana.

Alla domanda di partecipazione redatta secondo le indicazioni su riportate, il candidato deve allegare fotocopia, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese ai sensi del presente articolo.

I candidati riconosciuti diversamente abili, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992 n. 104, dovranno dichiarare nella domanda l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi nonché di avere diritto all'esonero dell'eventuale preselezione. La documentazione medica attestante lo stato di salute e la certificazione della necessità di ausili e/o esenzioni alle prove (rilasciata da autorità sanitaria competente) dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione, unitamente all'indicazione del tipo di ausilio richiesto.



Art. 5

(Commissione di valutazione)

La Commissione di valutazione è nominata con decreto dal Presidente del Conservatorio di Rimini.

La Commissione è formata da tre componenti, di cui uno con funzione di presidente.

Almeno un terzo dei componenti della Commissione dovrà essere di sesso femminile, salva motivata impossibilità.

Della Commissione è componente un dipendente del medesimo profilo professionale per il quale la selezione è bandita.

La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche, della lingua inglese e un esperto responsabile in selezione delle risorse umane. I componenti aggiuntivi parteciperanno ai lavori della Commissione limitatamente a quanto attiene alle rispettive competenze.

Art. 6

(Preselezione)

In ragione delle istanze di partecipazione pervenute l'Amministrazione si riserva eventualmente di procedere a una prova preselettiva.

La prova preselettiva consisterà nella somministrazione di trenta (30) quesiti a risposta multipla, che avranno ad oggetto gli argomenti relativi alle prove pratica e orale.

Per la valutazione della prova preselettiva verrà utilizzato il seguente criterio:

- a. pt 1.00 per ogni risposta esatta;
- b. pt. 0.00 per ogni risposta non data;
- c. pt. - 0,50 per ogni risposta errata.

Saranno ammessi alla prova pratica i candidati che, all'esito della preselezione, siano collocati entro i primi 20 posti utili. Saranno comunque ammessi i candidati classificati *ex-aequo* nell'ultima posizione utile, anche in deroga al limite fissato nel presente periodo.

La valutazione della prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale.



L'eventuale svolgimento della prova preselettiva, unitamente alla notizia dell'elenco degli ammessi, del luogo, della data e dell'orario della prova, verranno comunicate tramite pubblicazione sul sito web del Conservatorio: <http://www.istitutolettimi.it/>.

Ai sensi di quanto previsto dal successivo art. 13, la pubblicazione delle comunicazioni di cui al precedente comma sul sito istituzionale dell'Amministrazione ha valore di notifica agli interessati ad ogni effetto di legge.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura concorsuale sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova muniti di valido documento di riconoscimento.

Art. 7

(Prove d'esame)

La procedura di selezione si articola in due prove, una pratica e una orale.

La prova pratica e la prova orale si svolgeranno nei luoghi, nei giorni e negli orari che verranno via via comunicati con appositi avvisi pubblicati sul sito web del Conservatorio: <http://www.istitutolettimi.it/>

La Commissione di valutazione dispone per la valutazione delle prove e dei titoli valutabili:

1. fino a un massimo di punti 40 per la prova pratica;
2. fino a un massimo di punti 40 per la prova orale;
3. fino a un massimo di punti 20 per la valutazione dei titoli di studio e di servizio.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova pratica è pubblicato, sul sito web del Conservatorio: <http://www.istitutolettimi.it/>.

Tale pubblicazione costituisce a tutti gli effetti di legge notifica agli interessati e convocazione alla prova.

La prova pratica consisterà nella redazione di atti seguendo una o più tracce fornite dalla Commissione.

La prova pratica ha lo scopo di verificare le competenze informatiche del candidato, utilizzando i comuni software operativi, in funzione della soluzione di quesiti attinenti ai compiti propri del profilo professionale per il quale la selezione è espletata.

La prova orale verterà sulle seguenti materie ed argomenti:

- a. Elementi di Diritto amministrativo;



- b. Elementi di contabilità di Stato;
- c. Rapporto di pubblico impiego con particolare riferimento al settore A.F.A.M.;
- d. Ordinamento, didattico e amministrativo, del settore A.F.A.M.;
- e. Statuto del Conservatorio di Musica di Rimini;
- f. Regolamenti vigenti presso il Conservatorio di Musica di Rimini;
- g. Conoscenza base della lingua inglese.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito, nella prova pratica, la votazione minima di 24/40.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale è pubblicato sul sito web del Conservatorio: <http://www.istitutolettimi.it/>.

Tale pubblicazione costituisce a tutti gli effetti di legge notifica agli interessati e convocazione alla prova.

La prova orale si intende superata se il candidato consegue una votazione di almeno 24/40.

Al termine della prova orale la Commissione procede alla valutazione dei titoli di studio e di servizio, definendo quindi la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascun idoneo.

Il punteggio finale è dato dalla somma algebrica della:

1. Votazione della prova pratica;
2. Votazione della prova orale;
3. Valutazione dei titoli di studio e di servizio secondo i criteri indicati al successivo art. 8.

L'assenza del candidato in una qualunque delle prove comporta **l'immediata esclusione** dalla procedura: essa sarà infatti considerata quale rinuncia alla selezione.

Art. 8

(Titoli valutabili)

Alla valutazione dei titoli sono riservati complessivamente pt. 20.

Sono valutabili i seguenti titoli di studio e di servizio:

1. **Ulteriori titoli di studio** rispetto a quello previsto quale requisito di accesso alla selezione: **fino a un massimo di pt 8** così articolati:
 - a. Diploma di Laurea triennale e/o diploma accademico di I livello conseguiti presso



- Università statali e/o istituzioni A.F.A.M. e/o Istituzioni equiparate. Diplomi e/o titoli esteri equipollenti: pt. 2 per ogni titolo, fino a un massimo di pt. 4;
- b. Diploma di laurea biennale (o magistrale) e/o diploma accademico di II livello (o di vecchio ordinamento) conseguiti presso Università statali e/o istituzioni A.F.A.M. e/o Istituzioni equiparate. Diplomi e/o titoli esteri equipollenti: pt. 3 per ogni titolo, fino a un massimo di pt. 6.
2. **Idoneità a precedenti procedure di selezione** per il profilo di Assistente (Area II) o profilo superiore (**fino a un massimo di pt. 2**) così articolati:
- a. Idoneità a procedure selettive pubbliche nella Pubblica Amministrazione nel profilo di Assistente (Area II) o profilo equivalente: pt. 0,5 per ogni idoneità fino a un massimo di punti 1;
- b. Idoneità a procedure selettive pubbliche nella Pubblica Amministrazione nel profilo superiore a quello di Assistente (Area II): pt. 1 per ogni idoneità fino a un massimo di punti 2;
3. **Servizio prestato presso le Istituzioni A.F.A.M. o altra Pubblica Amministrazione con contratto di lavoro subordinato (fino a un massimo di punti 10)** così articolati:
- a. punti 0,50 per ogni mese di servizio prestato nel profilo di Assistente (Area II) presso Istituzioni A.F.A.M.;
- b. punti 1,00 per ogni mese di servizio prestato in un profilo superiore a quello di Assistente (Area II), presso Istituzioni A.F.A.M.;
- c. punti 0,25 per ogni mese di servizio prestato nel profilo di Assistente (Area II) o profilo equivalente, in altra Pubblica Amministrazione;
- d. punti 0,50 per ogni mese di servizio prestato in profilo superiore a quello di Assistente (Area II) o profilo equivalente, in altra Pubblica Amministrazione.

Art. 9

(Approvazione della graduatoria)

Al termine delle prove e della valutazione dei titoli, la Commissione formula la graduatoria di merito dei candidati idonei secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto da ciascuno.



Con provvedimento del Presidente, tenuto conto delle preferenze previste dal D.P.R. 487/94 e dichiarate dai candidati in sede di presentazione delle istanze di partecipazione, viene approvata la graduatoria provvisoria di merito, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego e delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000.

La graduatoria approvata con provvedimento del Presidente è pubblicata sul sito istituzionale <http://www.istitutolettimi.it/> e sul sito <https://A.F.A.M..miur.it>.

Entro il termine di giorni 5 gli interessati possono produrre reclamo alla Commissione per i soli errori materiali; al termine delle eventuali rettifiche, con ulteriore provvedimento del Presidente viene approvata la graduatoria definitiva. Essa ha validità per due anni, salvo diversa intervenuta disposizione normativa.

Dalla pubblicazione della graduatoria definitiva decorre il termine per eventuali impugnative al Giudice competente.

Art. 10

(Utilizzo della graduatoria)

In caso di posti vacanti o disponibili nel profilo di Assistente (Area II) presso il Conservatorio, i candidati collocati in posizione utile sono invitati a stipulare contratto di lavoro subordinato a tempo determinato in conformità con il C.C.N.L. Istruzione, Università e Ricerca sottoscritto in data 06.12.2022.

Il candidato individuato che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine comunicato dall'Amministrazione, decade dal diritto alla stipula del contratto. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per la presa di servizio, per comprovati e gravi motivi, gli effetti giuridici ed economici decorrono dalla data dell'effettiva presa di servizio.

Art. 11

(Diritto di accesso e trattamento dei dati personali e sensibili)

Ai candidati è garantito il diritto di accesso agli atti della procedura, nei limiti della vigente normativa. I dati personali e sensibili forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Amministrazione che, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale per la Protezione dei Dati" e del D. L.gs. 101/2018, è Titolare e Responsabile del trattamento dei dati nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente del Conservatorio.

I dati dei candidati saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione della procedura di selezione e per gli eventuali ulteriori procedimenti attinenti al processo lavorativo degli inclusi in graduatoria. Il conferimento dei dati, da rendere secondo il modello allegato (Allegato 3) è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, a pena di inammissibilità della domanda ed esclusione dalla selezione, e dell'avvio dell'eventuale rapporto di lavoro, a pena della mancata assunzione in servizio.

Art. 12

(Responsabile del procedimento)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 ss. della legge 07.08.1990 n. 241 e ss.mm.ii. il responsabile del procedimento di cui al presente disciplinare è il Presidente del Conservatorio di Musica di Rimini.

Art. 13

(Norme finali e di rinvio)

Il presente avviso di selezione pubblica, e tutti gli allegati, sono pubblicati sul sito istituzionale del Conservatorio <http://www.istitutolettimi.it/> e sul sito del Ministero dell'Università e Ricerca <https://A.F.A.M..miur.it>.

La pubblicazione sul sito istituzionale del Conservatorio <http://www.istitutolettimi.it/> del presente disciplinare, dei successivi atti e provvedimenti, avvisi e comunicazioni inerenti la procedura, dei calendari e di quant'altro connesso alla selezione costituisce a tutti gli effetti di legge atto di notifica ai partecipanti e agli interessati.

Per quanto non previsto, valgono le vigenti disposizioni di legge in materia, per quanto compatibili.

Rimini, 12 giugno 2023

IL PRESIDENTE
Avv. Gianandrea Polazzi

